

ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE STATALE
" DE TITTA-FERMI "
L A N C I A N O



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"De Titta – Fermi"

CHIS019001 – Viale Marconi n. 14,66034 L A N C I A N O, CH - Tel. +39 0872716381 +39 0872713473
Sito Web: www.iisdetittafermi.edu.it e-mail min. chis019001@istruzione.it cert. chis019001@pec.istruzione.it

- **Licei: Scienze Umane**
- **Liceo Economico-Sociale**
- **Liceo Linguistico**
- **Indirizzo Tecnologico:** Costruzioni Ambiente e Territorio – Opz. Tecnologia del legno nelle costruzioni - Geotecnico.
- **Ind. Economico:** Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a Sez. B

Indirizzo: Scienze Umane

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Maria Sirolli

Affisso all'albo il 15/05/2024

I N D I C E

Consiglio di classe,	pag.	3
Elenco candidati;	"	3
Finalità dell'indirizzo;	"	4
Situazione iniziale e progresso della classe 3° e 4° anno;	"	5
Situazione iniziale e progresso nell'anno in corso;	"	6
Evoluzione della classe nel triennio;	"	6
Insegnanti della classe nel triennio;	"	7
Principali nodi concettuali per ciascuna materia e valutazione complessiva dei risultati raggiunti;	"	8
Attività/progetti curriculari ed extracurricolari svolti nel triennio	“	16
Attività curriculari nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (a.s. 2021/22 e 2022/23 e 2023/24)		18
Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio;	“	22
Metodi, strumenti, spazi e tempi	"	24
ALLEGATO A: Griglie di correzione prima prova scritta;	"	25
ALLEGATO B: Griglia di correzione seconda prova scritta;	"	29
ALLEGATO C: GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	“	30
ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	"	31
ALLEGATO E: GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE	"	33
Simulazione PRIMA PROVA	“	34
Simulazione SECONDA PROVA	“	41

Il Consiglio della classe **V sez. B ad indirizzo Scienze Umane** dell'Istituto Superiore Statale "De Titta-Fermi" di Lanciano, nella seduta del 08 maggio 2023, regolarmente convocato dal Dirigente scolastico, composto come segue:

Cognome e nome	Materia	Commissario interno
DI STEFANO Simona	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e cultura Latina, Storia	X
DI CAMPLI Giovanna	Matematica e Fisica	
GIULIANE Paola	Storia dell'arte	X
DI CAMPLI Maria	Scienze Naturali	
SPADANO Marisa	Religione cattolica	
MASCIANTONIO Stefania	Scienze Umane	
GENTILE Maria Lolita	Inglese	
PERTA Annamaria	Filosofia	X
COLANZI Nicola	Scienze Motorie	
CATINARI Filomena	Sostegno	
D'ALESSANDRO Marinella	Sostegno	

delibera, di formulare ed approvare il seguente documento sul "percorso formativo" compiuto dalla classe nel triennio 2021/22- 2022/23 – 2023/24.

GLI ALUNNI DELLA CLASSE V B Scienze Umane

Gli alunni sono 16 (15 ragazze e un ragazzo)
--

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Dal dl 226 del 17/10/2005:

Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo alla elaborazione dei modelli educativi. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 924 ore nel primo biennio, 957 ore nel secondo biennio e 858 ore nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori a scelta dello studente è di 99 ore nel primo biennio, 66 ore nel secondo biennio e 99 ore nel quinto anno. L'orario annuale delle attività e insegnamenti facoltativi è 33 ore nel primo anno, 66 ore nel secondo, nel terzo e nel quarto anno e di 33 ore nel quinto anno.

Liceo delle scienze umane (RIFERIMENTO AL PECUP)

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico -educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Situazione iniziale e progresso della classe nel terzo e quarto anno

A.S. 2021-22

All'inizio del terzo anno (a.s. 2021/22) la classe era costituita da 21 alunni di cui un'alunna con bisogni educativi speciali. L'anno scolastico, ricominciato in presenza e con apparente normalità, ha visto alcuni elementi del gruppo classe faticare nel tornare a lavorare secondo le dinamiche pre-pandemiche. Dopo le vacanze di Natale si è tornati alla didattica a distanza per circa dieci giorni, rientrando in classe il 20 gennaio, ad eccezione di quegli alunni che presentavano sintomi o erano positivi al Coronavirus. Nel mese di febbraio, con una circolare da parte della Dirigente del 21/02/22, finalmente comunicava il ritorno ai viaggi di istruzione, precedentemente annullati a causa della pandemia. Per quanto concerne i percorsi PCTO, oltre alla partecipazione ad alcuni corsi estremamente coinvolgenti, dal 4 al 08 aprile 2022 i ragazzi sono stati impegnati in attività di PCTO presso le scuole dell'infanzia del territorio affiancati da un docente tutor nelle attività giornaliere.

Durante tutto l'anno scolastico solo una parte degli alunni ha lavorato con impegno e senso di responsabilità, rispettando le consegne assegnate e svolgendo appieno le attività.

In corso d'anno, è stata certificata un'altra alunna. Al termine dell'anno scolastico la classe, pur portando complessivamente a termine gli impegni scolastici ha raggiunto almeno in buona parte i livelli previsti.

A.S. 2022-23

All'inizio del quarto anno (a.s. 2022/23) la classe era composta da 16 alunni, cinque in meno dell'anno precedente, in quanto tre ragazzi non sono stati promossi e due si sono trasferiti in altre città. Inoltre c'è stato l'inserimento di una nuova alunna proveniente dalla provincia di Varese, per un totale di 17 alunni. Infine c'è stata una ragazza che ha trascorso l'intero a.s. all'estero, in Canada. I docenti del C.d.C. sono rimasti quasi gli stessi, ad eccezione dell'insegnante di sostegno e di religione. Complessivamente, una parte della classe ha continuato a mostrarsi corretta dal punto di vista disciplinare e spesso ben disposta verso i contenuti delle diverse materie mentre una restante parte ha continuato a mostrarsi oppositiva e poco corretta. Nonostante questo, solo un gruppo di alunni ha ottenuto risultati più che soddisfacenti. Infatti per un ampio gruppo della classe, sono rimaste le difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

Per quanto concerne i percorsi PCTO, tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di lavorare per una settimana nelle scuole primarie del territorio affiancati da un docente tutor nelle attività giornaliere.

Situazione iniziale e progresso della classe nell'anno in corso a.s. 2023/24

La classe all'inizio dell'ultimo anno di scuola superiore (a.s. 2023/24) è composta inizialmente da 17 alunne di cui due con bisogni educativi speciali per i quali si fa riferimento alla documentazione depositata agli atti.

La ragazza che aveva trascorso l'anno all'estero, dopo qualche giorno dall'inizio delle lezioni, si è iscritta all'Università, avendo già conseguito il diploma in Canada, interrompendo la frequenza scolastica.

Quasi tutti i docenti sono confermati, comprese le due insegnanti di sostegno specializzate, ad eccezione dell'insegnante di religione e di scienze motorie.

Rispetto ai due anni precedenti, la classe ha mostrato un discreto cambiamento, in positivo, dal punto di vista disciplinare e verso le varie iniziative proposte, producendo una moderata coesione interna anche se, tra loro, si sono ovviamente consolidati nel tempo rapporti preferenziali di amicizia. Il viaggio d'Istruzione a Barcellona è stato sicuramente un ottimo collante da questo punto di vista.

Inoltre, le iniziative in orario curriculare sia riguardanti l'orientamento universitario sia le diverse aree culturali e sociali inerenti allo sviluppo di competenze trasversali dell'alunno (PCTO), hanno certamente accresciuto la consapevolezza del loro sé, inserito nel contesto dell'appartenenza ad un ambiente sociale più ampio.

Tuttavia la frequenza alle lezioni di pochi alunni è stata piuttosto discontinua. Questo fattore non ha permesso sul piano didattico un completo processo di acquisizione di conoscenze e competenze.

Le lezioni sono state seguite con interesse da parte di tutti gli alunni, tuttavia l'impegno nello studio e negli approfondimenti si è rivelato essere diverso tra loro, in qualità e intensità.

Per quanto concerne i Percorsi per le Competenze Trasversale e per l'Orientamento nel triennio, oltre a partecipare ad ulteriori iniziative per l'orientamento in uscita, gli alunni hanno redatto un Power Point finale all'interno del quale, specificando l'iter compiuto, hanno sottolineato gli aspetti caratterizzanti della loro esperienza.

Nel complesso tutti gli alunni hanno sufficientemente raggiunto gli obiettivi disciplinari programmati ed hanno acquisito competenze nei vari ambiti anche se gli esiti del processo insegnamento-apprendimento vanno diversificati. Un gruppo ha sviluppato in modo apprezzabile le capacità logico-critiche e si è distinto per l'impegno serio, costante e per il metodo di studio efficace; un secondo gruppo si è impegnato con una certa discontinuità e spesso in modo superficiale raggiungendo risultati nel complesso solo accettabili.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	terza classe	quarta classe	quinta classe
Alunni	3	1	1
Alunne	18	16	15
Alunni provenienti da altre classi	0	0	1
Alunni provenienti da altri Istituti	0	1	0
Alunni ritirati/trasferiti	0	2	1
Alunni TOTALI	21	17	16
Alunni non promossi	3	0	/
Alunni promossi/ammessi	18	17	/

INSEGNANTI DELLA CLASSE

a.s.2023-24

	DISCIPLINA	QUINTO ANNO
1	Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Di Stefano Simona
2	Scienze Umane	Prof.ssa Masciantonio Stefania
3	Scienze Naturali	Prof.ssa Maria Di Campli
4	Lingua e cultura latina	Prof.ssa Di Stefano Simona
5	Lingua e cultura straniera 1 Inglese	Prof.ssa M.L.Gentile
6	Fisica, Matematica ed Informatica	Prof.ssa Di Campli Giovanna
7	Storia	Prof.ssa Di Stefano Simona
8	Filosofia	Prof.ssa. Perta Annamaria
9	Storia dell'Arte	Prof.ssa. Giuliente Paola
10	Scienze Motorie	Prof.Colanzi Nicola
11	Religione Cattolica	Prof.ssa Spadano Marisa
12	Sostegno	Prof.ssa D'Alessandro Marinella
13	Sostegno	Prof.ssa Catinari Filomena

PRINCIPALI NODI CONCETTUALI PER CIASCUNA MATERIA E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA **(Di Stefano)**

Nodi concettuali disciplinari:

- Foscolo.
- Leopardi.
- Manzoni (cenni).
- La Scapigliatura.
- L'età del Positivismo e del Naturalismo.
- L'età del Verismo: Verga.
- L'età del Decadentismo: D'Annunzio e Pascoli.
- Il romanzo psicologico: Pirandello e Svevo.
- Le avanguardie poetiche: Futurismo, Crepuscolarismo e Vociani.
- L'età tra le due guerre: Ungaretti.
- Dante, Paradiso (parafrasi, analisi e commento di alcuni canti).

Competenze:

Livelli di competenze essenziali

- Utilizzare in maniera essenziale gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti.
- Leggere e comprendere testi letterari di vario tipo nelle linee essenziali.
- Riconoscere le linee essenziali della storia letteraria.
- Stabilire in modo essenziale nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali.
- Operare semplici confronti tra la letteratura italiana e le principali letterature straniere.
- Stabilire collegamenti essenziali tra tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità.

Livelli di competenze discreti:

- Utilizza con discreta padronanza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti;
- Legge, comprende ed interpreta in modo corretto testi letterari di vario tipo;
- Sa riconoscere in modo discreto le linee di sviluppo della storia letteraria;
- Sa stabilire in modo consapevole nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia);
- Sa confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere;
- Collega in modo consapevole tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Livelli di competenze eccellenti:

- Padroneggia con originalità gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta in vari contesti anche non noti;
- Legge, comprende ed interpreta testi letterari di vario tipo riuscendo a cogliere i significati profondi, fornendo contributi originali;
- Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura italiana;
- Sa stabilire in modo originale nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di altre discipline (storia, storia dell'arte, filosofia);
- Opera confronti originali e critici tra la letteratura italiana e le principali letterature straniere;
- Collega in modo critico ed originale tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Valutazione complessiva dei risultati

La classe ha partecipato con attenzione e impegno soddisfacenti alle lezioni. Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, pur se a livelli diversificati, sono stati adeguatamente raggiunti da tutti gli alunni. Alcune allieve hanno raggiunto risultati buoni, un altro gruppo di alunni si è attestato sulla soglia del “discreto” ed infine, pur raggiungendo la sufficienza, a causa di carenze pregresse nell’uso corretto della morfosintassi e nelle scelte lessicali, alcuni studenti hanno mostrato difficoltà nella produzione scritta e nell’esposizione orale.

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

(Di Stefano)

Nodi concettuali disciplinari:

- L’età di Augusto: Livio.
- L’età giulio-claudia: Fedro, Seneca, Persio, Lucano, Petronio.
- Dall’età dei Flavi al principato di Adriano: Quintiliano, Marziale, Giovenale e Tacito.
- L’età degli Antonini: Apuleio.

Per tutti gli autori e i generi letterari affrontati, sono stati letti, in lingua o direttamente in traduzione italiana, brani antologici tratti dalle opere più significative.

Competenze:

Livelli di competenze essenziali

- Utilizza in maniera essenziale gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti.
- Legge e comprende, in traduzione, testi letterari di vario tipo nelle linee essenziali.
- Sa riconoscere le linee essenziali della storia letteraria latina.
- Sa stabilire in modo essenziale nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali.
- Riesce a stabilire collegamenti essenziali tra tematiche letterarie e fenomeni della società e della politica romana.

Livelli di competenze discreti

- Utilizza con discreta padronanza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti anche inediti.
- Legge, comprende ed interpreta, in traduzione, in modo corretto testi letterari di vario tipo.
- Sa riconoscere in modo discreto le linee di sviluppo della storia letteraria latina.
- Sa stabilire in modo consapevole nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all’apporto di altre discipline (storia, storia dell’arte, filosofia).
- Collega in modo consapevole tematiche letterarie a fenomeni della società e della politica romana.

Livelli di competenze eccellenti

- Padroneggia con originalità gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa, verbale e scritta in vari contesti anche non noti.
- Legge, comprende ed interpreta, in traduzione, testi letterari di vario tipo riuscendo a cogliere i significati profondi, fornendo contributi originali.
- Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura latina.
- Sa stabilire in modo originale nessi tra la letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all’apporto di altre discipline (storia, storia dell’arte, filosofia).

Valutazione complessiva dei risultati

Gli alunni hanno sempre dimostrato interesse per la disciplina, nonostante abbiano un vuoto significativo nello studio della grammatica latina. Le sole due ore settimanali nel corso del triennio non hanno permesso un recupero di quanto perso in precedenza, dovendo lavorare ulteriormente sui

temi della letteratura e della cultura latina. Pertanto, gli obiettivi relativi all'ambito letterario sono stati raggiunti con livelli discreti o buoni dalla maggior parte degli alunni; al contrario permangono difficoltà nelle competenze di traduzione e comprensione del testo. Si segnalano alcune studentesse che raggiungono livelli buoni di conoscenze e competenze, capacità di argomentazione e di approfondimento, padronanza nell'analisi dei testi. Contestualmente alcuni alunni presentano una conoscenza essenziale degli argomenti di studio con qualche incertezza nella rielaborazione personale.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE **(Giuliente)**

Nodi concettuali disciplinari:

- Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel primo '800;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel secondo '800;
- Lo sviluppo dell'arte nei primi decenni del '900;

Competenze:

- Inquadrare correttamente gli autori e le opere studiati nel loro specifico contesto storico-culturale;
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe ha manifestato, mediamente, un impegno adeguato; nell'anno in corso un gruppo ha acquisito una maggior consapevolezza manifestando il proprio interesse, seguendo le lezioni con responsabilità, mostrando viva attenzione alla disciplina e proficuo interesse ai contenuti disciplinari proposti. Il profitto si può considerare, complessivamente, buono; alcune individualità hanno dimostrato costanza nell'impegno raggiungendo risultati che, in qualche caso, si possono ritenere ottimi, mentre solo un gruppo mostra una conoscenza sufficientemente adeguata degli argomenti. Il comportamento di quasi tutti gli alunni è stato corretto e, nel complesso, partecipativo.

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE **(Masciantonio)**

Nodi concettuali disciplinari:

La visione pedagogica, sociologica e antropologica dal '900 ai nostri giorni.

Pragmatismo e attivismo: da Dewey alla Montessori.

Pedagogia contemporanea.

Dimensione culturale e sociale della globalizzazione

Comunicazione e mass media

Politiche sociali e welfare.

Educazione alla cittadinanza, alla democrazia e legalità.

Competenze:

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e culturale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali, educativi e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

- Comprendere le trasformazioni socio- culturali-economiche e educativo-formative indotte dal fenomeno della globalizzazione e le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, del lavoro, della povertà e del terzo settore.
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo sociologico, antropologico e pedagogico.
- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi in vari contesti comunicativi.
- Conoscere e saper usare in modo pertinente la terminologia specifica delle diverse discipline.

Valutazione complessiva dei risultati: La classe si è dimostrata attenta e partecipativa anche se nell'ultimo a.s. gli alunni hanno acquisito maggiore responsabilità e maturità. Il profitto conseguito non è stato del tutto omogeneo. Esso, infatti, si presenta suddiviso in tre differenti livelli: uno costituito da pochi allievi sempre desiderosi di approfondire e con ottime capacità di apprendimento e competenze disciplinari; un altro livello costituito da alunni che hanno maturato un buon livello di profitto conseguito; un terzo gruppo, invece, che si è sempre accontentato di conseguire gli obiettivi minimi di apprendimento. In linea di massima, l'intera classe ha dimostrato disciplina e rispetto delle regole.

DISCIPLINA: INGLESE **(Gentile)**

Nodi concettuali disciplinari:

- Il Romanticismo e i generi letterari; W. Wordsworth; J. Austen; la Rivoluzione Industriale e la Rivoluzione Francese;
- Il Vittorianoesimo: contesto storico-politico-ideologico; generi letterari; C. Dickens; O. Wilde;
- L'età moderna e le Guerre Mondiali; le tecniche letterarie; J. Joyce; G. Orwell

Competenze:

- Conoscere i principali periodi storico-letterari con riferimento ad autori scelti e alle rispettive opere principali;
- Saper riferire e collegare in modo pertinente le principali conoscenze acquisite, anche con linguaggio semplice;
- Essere in grado di analizzare un testo letterario individuandone le principali caratteristiche stilistiche, metriche e di contenuto.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe ha seguito le attività proposte nel corso dell'anno. Complessivamente i risultati raggiunti sono soddisfacenti, ma non tutte le discenti hanno mostrato assiduità nello studio e volontà di miglioramento; un gruppo si è sempre mostrato partecipe e motivato, un altro gruppo si è limitato ad uno studio finalizzato ai meri momenti di verifica.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI **(Di Campli)**

Nodi concettuali disciplinari:

- Dinamica della litosfera
- Basi di chimica organica
- Struttura e funzioni delle biomolecole di interesse biologico
- Processi biochimici nella realtà e attualità

Competenze:

- Saper leggere e comprendere un testo per acquisire ed interpretare l'informazione.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Organizzare il proprio apprendimento

- Saper effettuare connessioni logiche per riconoscere e stabilire relazioni
- Saper risolvere problemi dati e saper porsi problemi

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe ha mostrato sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni, ma molto spesso poca autonomia nella rielaborazione degli argomenti trattati. È presente un gruppo di alunni che si è impegnato raggiungendo risultati soddisfacenti. Alcuni, basandosi su un metodo di studio non ben organizzato e a volte anche discontinuo, mostrano una sostanziale conoscenza degli argomenti e un'accettabile capacità nell'applicazione delle stesse. Qualche alunno, in seguito a carenze pregresse, scarsa partecipazione e frequenza alle lezioni, evidenzia conoscenze frammentarie e superficiali con notevoli difficoltà nell'applicazione delle stesse.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

(Perta)

Nodi concettuali disciplinari:

- L'Idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel;
- La critica ad Hegel: Schopenhauer, Kierkegaard;
- Furbach
- I tre maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud;
- I marxismi del Novecento: ortodossi e revisionisti;
- Rosa Luxemburg, Kautsky, Lenin, Gramsci.
- Jung, Adler

Competenze:

- Riconoscere in modo consapevole il significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'uomo, sull'essere, sul senso dell'esistere.
- Saper riflettere su se stessi e sul mondo per imparare a giustificare le proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre forme del sapere.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe eterogenea sia nel comportamento che nell'impegno ha partecipato al dialogo educativo in modo diverso. Mentre alcuni alunni hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti grazie allo studio costante e a una partecipazione attiva, il resto della classe ha mostrato una frequenza saltuaria e un impegno superficiale finalizzato solo alle verifiche, raggiungendo conoscenze essenziali ma non approfondite. Alcuni di loro, nonostante le diverse sollecitazioni a una frequenza più assidua e a un impegno maggiore, difatti, presentano ancora diverse lacune dovute a carenze pregresse mai colmate.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

(Colanzi)

Nodi concettuali disciplinari:

- potenziamento fisiologico;
- rielaborazione degli schemi motori di base;
- capacità coordinative e condizionali;
- conoscenza e pratica di attività sportive (pallavolo – basket);
- consolidamento del carattere, sviluppo della personalità e del senso civico;

- trasferimento delle capacità in contesti diversificati, problem-solving.

Competenze:

- Acquisizione di una buona preparazione motoria;
- atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo;
- sviluppo ed applicazione pratica degli aspetti scientifici della materia.
- consolidamento della conoscenza dei valori insiti nella pratica sportiva;
- rafforzamento della propria identità personale;
- potenziamento delle capacità di autocontrollo e rispetto delle regole;
- potenziamento delle capacità di integrazione e di socializzazione.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe si è mostrata attenta e motivata alla disciplina e ben partecipe alle attività permettendo al docente di spaziare su diverse strategie e proposte didattiche. Grazie all'interesse ed all'impegno espressi, gli alunni hanno conseguito risultati adeguati e costanti durante tutto l'anno scolastico.

DISCIPLINA: STORIA **(Di Stefano)**

Nodi concettuali disciplinari:

- L'unificazione italiana: la conquista dell'Unità e l'età della Destra.
- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della "società di massa".
- L'imperialismo.
- L'Italia liberale: l'età della Sinistra e di Crispi.
- L'Italia giolittiana.
- La prima guerra mondiale.
- Il dopoguerra in Italia e il Fascismo.
- L'Europa dei totalitarismi.
- La seconda guerra mondiale.

Competenze:

- Analizzare ed interpretare gli avvenimenti e i personaggi principali della storia del nostro Paese.
- Inquadrare la storia d'Italia in quella dell'Europa e del mondo.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali.

Valutazione complessiva dei risultati:

Il livello di preparazione della classe è da ritenersi, nel complesso, soddisfacente, anche se è possibile distinguere diverse fasce di livello. Un piccolo gruppo ha conseguito una buona preparazione, grazie all'impegno costante nello studio; un secondo gruppo ha raggiunto gli obiettivi programmati ma è rimasto legato ad uno studio orientato alla mera acquisizione di contenuti, attraverso modalità mnemonica, raggiungendo delle conoscenze essenziali e non ha sviluppato in modo adeguato le capacità di rielaborazione; pochi alunni, infine, nonostante le sollecitazioni continue, possiedono conoscenze frammentarie degli argomenti affrontati, a causa di un impegno discontinuo e superficiale.

DISCIPLINA: MATEMATICA (DI CAMPLI G.)

Nodi concettuali disciplinari:

- Disequazioni di secondo grado
- Elementi di topologia
- Funzioni reali di variabili reali e loro proprietà. Dominio di funzioni algebriche
- Limiti e continuità. Punti di discontinuità.
- Asintoti e grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e fratta
- Derivata e calcolo delle derivate di funzioni algebriche

Competenze

- Promuovere lo sviluppo delle capacità logiche, critiche e di astrazione e l'abitudine a matematizzare semplici situazioni in vari ambiti disciplinari;
- consolidare la capacità di valutazione dei risultati e di riconoscere e correggere errori;
- abituare l'allievo a comunicare in un linguaggio sempre più rigoroso utilizzando una terminologia specifica;
- evitare, per quanto possibile, di cadere nel meccanicismo e di perdere il significato dei vari procedimenti che spesso vengono memorizzati come schemi di risoluzione prefabbricati.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe nel corso dell'anno ha mostrato sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni. Tuttavia, l'impegno degli alunni nella rielaborazione autonoma dei contenuti non è stato costante o adeguato per tutti, così come l'impegno al recupero delle carenze pregresse per l'acquisizione di una sufficiente padronanza nell'applicazione delle regole e delle procedure. Vi è un gruppo di alunni che ha mostrato un impegno adeguato, assiduità nello studio ed è riuscito a raggiungere risultati discreti. Un altro gruppo di alunni, invece, ha mostrato un impegno discontinuo, non supportato da un metodo di studio adeguato e ha raggiunto un livello essenziale nella conoscenza degli argomenti e nelle competenze. Alcuni alunni, nonostante le sollecitazioni ricevute, a causa di carenze pregresse, scarso impegno e discontinuità nella frequenza hanno conoscenze molto superficiali e difficoltà nell'applicazione delle stesse.

DISCIPLINA: FISICA (DI CAMPLI G.)

Nodi concettuali disciplinari:

- Onde meccaniche
- Il Suono
- La luce
- Fenomeni elettrostatici
- Campi elettrici

Competenze:

- Osservare e identificare fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe nel corso dell'anno ha mostrato vivo interesse e partecipazione alle lezioni della disciplina. L'impegno degli alunni, nella rielaborazione autonoma dei contenuti, tuttavia, non è stato costante o adeguato per tutti. Alcuni alunni hanno acquisito una discreta conoscenza dei contenuti grazie ad un impegno costante e puntuale, un altro gruppo di alunni, invece, ha mostrato un impegno discontinuo, non supportato da un metodo di studio adeguato ma spesso solo mnemonico, finalizzato solo alle verifiche, acquisendo conoscenze solo superficiali. Alcuni alunni, nonostante le sollecitazioni ricevute, a causa di carenze pregresse, scarso impegno hanno conoscenze molto superficiali e frammentarie, evidenziano incertezze nell'uso del linguaggio specifico.

DISCIPLINA: RELIGIONE (SPADANO)

Nodi concettuali disciplinari:

- Gli interrogativi di senso e la risposta religiosa;
- Brevi cenni storici sulla religione cristiana, in particolare nel XX secolo;
- La svolta antropologica del Concilio Vaticano II;
- i valori di oggi e di ieri a confronto in un mondo che cambia;
- rapporto tra fede e ragione;
- i diritti umani, la difesa della vita, questioni di bioetica;
- principi evangelici nella vita quotidiana;
- Il dialogo interreligioso nella società multietnica;

Competenze:

- Sapersi interrogare sulla condizione umana e la ricerca di trascendenza
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria.
- Impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Cogliere l'importanza del diritto alla libertà religiosa in prospettiva di un dialogo costruttivo con il mondo contemporaneo.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni.

Valutazione complessiva dei risultati:

La classe si è presentata attenta, vivace e partecipe e fin dal primo trimestre si è interessata agli argomenti del programma che ha seguito con impegno. I ragazzi hanno risposto positivamente agli stimoli offerti, ottenendo risultati soddisfacenti sia dal punto di vista comportamentale, che dal punto di vista dell'acquisizione dei contenuti.

ATTIVITA'/PROGETTI CURRICULARI ED EXTRA CURRICOLARI SVOLTI NEL TRIENNIO

a.s. 2021/2022

1. Corso sulla sicurezza sul lavoro a.s. 2021/2022

Descrizione: Per quanto riguarda i percorsi di PCTO i ragazzi devono obbligatoriamente seguire un corso di formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro” ai sensi dle Dlgs n 81/08. Gli studenti sono chiamati a seguire il corso sicurezza perchè verranno introdotti a tutti gli effetti nel mondo del lavoro e dovranno comportarsi come veri lavoratori. Si tratta di una prima responsabilizzazione di questi ragazzi che a breve, terminato l'ultimo anno delle scuole superiori, potranno decidere di iniziare a lavorare e troveranno già nel loro bagaglio culturale le basi per avviare un'attività in assoluta sicurezza.

2. Corso di primo intervento a.s. 2021/22

Descrizione: nel mese di febbraio 2022, dopo una serie di lezioni in modalità remoto tenute da esperti della Croce Rossa, si è tenuto in presenza un incontro finale con simulazioni di interventi di primo soccorso.

3. Stage presso la scuola infanzia a.s. 2021/22

Descrizione: Nella prima settimana di aprile 2022, tutta la classe ha fatto esperienza diretta presso la scuola dell'infanzia. Questa esperienza è stata certamente motivante e ricca per tutti ed estremamente importante dal punto di vista formativo.

4. Viaggio d'Istruzione in Sicilia 2021/22

Descrizione: Alla fine di aprile 2022, la classe ha partecipato al viaggio d'istruzione in Sicilia, il primo del loro percorso scolastico purtroppo segnato dall'esperienza pandemica.

5. Corso “Debate” 2021/22

Descrizione: Un alunno della classe ha partecipato al corso di formazione in “Debate”.

6. Uscita Didattica a Roma a.s 2021/22

Descrizione: Il giorno 7 giugno 2022 visita alla Mostra “Crazy – la follia nell'arte contemporanea” c/o il Chiostro di Bramante.

a.s. 2022/2023

1. Attività di Orientamento “Job & Orienta” 2022/23

Descrizione: Nei giorni 25-26 novembre 2022 quasi tutti gli alunni hanno partecipato a Verona alle attività appositamente predisposte per conoscere ed orientarsi nel mondo universitario e professionale.

1. Visita a San Patignano 2022/23

Descrizione: Il giorno 13 dicembre 2022, alcune alunne hanno vissuto una forte esperienza con la visita alla comunità di San Patignano.

1. Progetto “Incontro con l'autore”.

Descrizione: nell'ambito del Progetto Lettura, incontro con l'autore, 12 aprile 2023, presso il Palazzo degli Studi a Lanciano. Approfondimento e riflessione con l'autore Stefano Redaelli sul libro “ La casa delle farfalle”

a.s. 2023/2024

1. “Progress Fiera del lavoro, del sociale e della formazione”

Descrizione: il giorno 20 ottobre, la classe ha partecipato a questo importante incontro di orientamento e formazione per la scelta degli studi post-diploma presso l’area fiera di Lanciano

2. Salone dello Studente Chieti-Pescara

Descrizione: il giorno 14 dicembre, la classe ha partecipato a questo importante incontro di orientamento e formazione per la scelta degli studi post-diploma presso il Campus Universitario Chieti.

3. A Roma, Laboratorio Territoriale Scuola statale “M. Montessori”

Descrizione: Il 25 gennaio 2024 la classe ha vissuto una bellissima esperienza recandosi a Roma per visitare la storica scuola di Maria Montessori.

4. Lanciano incontro organizzato dal ROTARY Club “Scegli la tua strada” - orientamento universitario e mondo del lavoro. 1 Febbraio 2024

5. FIRST Certificate in English a.s. 2023/24

Descrizione: Conseguimento del livello B2 del Council of Europe common European Framework of Reference tramite Ente Certificatore Esterno (CAMBRIDGE ESOL EXAMINATIONS) per consentire l’acquisizione di un credito spendibile sia nel mondo del lavoro che in quello universitario.

6. Viaggio d’Istruzione in Spagna - Barcellona

Descrizione: Dal 14 al 18 aprile 2024, la classe ha partecipato al viaggio d’istruzione in Spagna, precisamente hanno visitato la splendida città di Barcellona.

7. Olimpiadi della cultura e del talento a.s. 2022/2023

Descrizione: Il progetto, avviato con le iscrizioni a ottobre 2023, ha previsto la partecipazione di squadre composte da sei ragazzi dell’Istituto, misurandosi in diverse discipline. Le finalità del progetto sono: la promozione nei giovani della crescita culturale, la crescita nel rispetto degli altri, lo sviluppo di un adeguato metodo di studio, lo sviluppo di un metodo di lavoro efficiente ed organizzato. Un alunno della classe VB SU si è distinto e ha addirittura vinto alle finali nazionali tenutesi a fine aprile 2024.

La classe, nell’ultimo anno scolastico, ha inoltre svolto le seguenti ulteriori attività in orario curriculare e extracurriculare:

- 15/02/2024 Simulazione Prova Invalsi Inglese
- 21/03/2024 Simulazione prima prova scritta Esame di Stato;
- 07/03/2024 Prova Invalsi di Italiano;
- 08/03/2024 Prova Invalsi di Matematica;
- 13/03/2024 Prova Invalsi di Inglese;
- 11/04/2024 Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato;
- 29/05/2024 Simulazione prova orale Esame di Stato.

**ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO
DELL'EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/2022 , 2022/23 e 2023/2024**

a.s. 2021/2022

A partire dal progetto d'Istituto di Educazione Civica, sono stati proposti i seguenti contenuti: attraverso una didattica trasversale vi è stato il coinvolgimento di quattro discipline per un totale di 33 ore annue. Coordinatore delle attività di Ed.Civica: Prof.ssa .Masciantonio.

DISCIPLINA	TEMPI	NODI CONCETTUALI
Italiano	11 ore	<p align="center">Le dipendenze</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La dipendenza da shopping, da lavoro e da studio, da cibo, affettiva, dal sesso. ● Focus sul fenomeno degli hikikomori.
Scienze Umane	11 ore	<p align="center">La percezione sociale della corporeità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il corpo: specchio o strumento? ● Corpo e comunicazione ● il corpo e la manifestazione delle emozioni ● I disturbi alimentari: un inquadramento del problema <p align="center">DIFFERENZA DI GENERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● maschile e femminile tra natura e cultura Il genere come prodotto culturale ● Il riconoscimento dell'identità sessuale e sociale della donna.
Scienze Motorie	11 ore	<p align="center">Il Disagio giovanile.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tutte le forme di dipendenza: droghe, alcool, internet
TOTALE ORE	33	

A.s. 2022/2023

A partire dal progetto d'Istituto di Educazione Civica, sono stati proposti i seguenti contenuti: attraverso una didattica trasversale vi è stato il coinvolgimento di cinque discipline per un totale di 33 ore annue. Coordinatore delle attività di Ed.Civica: Prof.ssa Masciantonio Stefania.

DISCIPLINA	TEMPI	NODI CONCETTUALI
Italiano e Storia	5 ore	<p style="text-align: center;">Approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che regolano il Diritto del Lavoro.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione industriale • Le condizioni di lavoro degli operai • Le lotte per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori • La nascita dei sindacati • I diritti conquistati. • Questione femminile e mondo del lavoro • Il lavoro minorile • Le morti bianche
Storia dell'Arte	5 ore	<p style="text-align: center;">L'arte e l'educazione Civica</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione del concetto di "Bene Culturale"; • Storia del Museo; • Il sistema museale e le varie tipologie;
Scienze Naturali	6 ore	<p style="text-align: center;">Il riciclo: da rifiuti a risorse</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda 2030; • Obiettivi 7 e 12: consumo e produzione responsabili; • Dall'economia lineare all'economia circolare; • Dal consumismo alla sobrietà: produzione e consumo responsabili; • La transizione verso l'efficienza delle risorse.
Scienze Umane	6 ore	<p style="text-align: center;">25 NOVEMBRE: La giornata contro la violenza sulle donne.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La violenza di genere • i vari tipi di violenza
Scienze Motorie	11 ore	<p style="text-align: center;">Tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive; • Acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo soccorso e di primo intervento.
TOTALE ORE	33	

A.s. 2023/2024

A partire dal progetto d'Istituto di Educazione Civica, sono stati proposti i seguenti contenuti: attraverso una didattica trasversale vi è stato il coinvolgimento di sei discipline per un totale di 33 ore annue. Coordinatore delle attività di Ed.Civica: Prof.ssa Masciantonio.

DISCIPLINA	TEMPI	NODI CONCETTUALI
Italiano e Storia	6 ore	<p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Storia della mafia: quando è nata, dove e perché. ● I vari tipi di mafia in Italia e nel mondo. ● Il contrasto alla mafia: focus sulla figura del giudice Rosario Livatino. <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla mostra “<i>Sub tutela Dei</i> Rosario Livatino- l’uomo, il giudice, l’esempio” presso il Polo Museale di Lanciano. - Incontro con il maresciallo Cesare Malvestuto recentemente insignito del Premio internazionale per la legalità e l’impegno sociale presso l’aula magna dell’Istituto.
Scienze motorie	3 ore	<p>Unione Europea ed evoluzione nello Sport: Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L’unione europea: le origini, i paesi aderenti, gli organi dell’Ue; ● Carta europea dello sport.
Scienze Umane	6 ore	<p>Educazione alla cittadinanza, alla legalità, educazione all’uguaglianza e accoglienza: Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L’educazione ai diritti umani ● L’educazione civica ● Educazione, uguaglianza, accoglienza: il disadattamento, lo svantaggio educativo, la diversa abilità, i bisogni educativi speciali
Fisica	3 ore	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L’inquinamento acustico: i caratteri distintivi del suono e i limiti di legge, ● gli obiettivi relativi all’inquinamento acustico fissati nell’Agenda 2030 ● i danni dell’inquinamento acustico sulla salute.
Inglese	5 ore	<p>Organismi internazionali Nodi Concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le organizzazioni internazionali: UE, ONU; ● Le principali Istituzioni dell’UE; ● esame del Documento della Commissione Europea (pubblicato nel gennaio 2020); ● Attività dell’ONU; ● Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
Religione	3 ore	<p>Agenda 2030- Povertà e fame: Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lotta alla fame e lotta alla povertà: le possibili soluzioni tra

		condivisione ed educazione. <ul style="list-style-type: none"> ● Don Lorenzo Milani
Attività extrascolastiche	9 ore	<ul style="list-style-type: none"> ● Tipologie di contratto - PON Iniziativa occupazione giovani (29/09/23) ● Fiera del lavoro, del sociale e della formazione (Lanciano 20 ottobre 2023) ● Educazione finanziaria - Banca d'Italia (27/10/2023)
TOTALE ORE	35 ore	

MODULO CLIL

Nell'anno scolastico 2023/24, **non è stato svolto** un modulo CLIL in quanto non erano presenti nel consiglio docenti in possesso di certificazione CLIL.

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

Nelle successive tabelle, una per ogni anno del triennio, vengono riportate le attività svolte dagli alunni.

A.S. 2021/22

Tutor. Prof.ssa MASCIANTONIO

CLASSE 3 BSU ATTIVITA' DI PCTO a.s. 2021/2022						
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'						
WEBINAR PROGETTO UNICH (2 ore)	VIAGGIO DI ISTRUZIONE NAPOLI (6 ore)	CORSO SULLA SICUREZZA L.81/2008 (15 ore)	CORSO DI PRIMO SOCCORSO Croce Rossa (16 ore)	STAGE FORMATIVO SCUOLA INFANZIA (25 ore)	STAGE VIAGGIO DI ISTRUZIONE SICILIA (30 ore)	VIAGGIO DI ISTRUZIONE ROMA (6 ore)
19 novembre 2021	30 ottobre 2021	Novembre 2021	Esame finale 01/04/2022	04-08 Aprile 2022	25-29 Aprile 2022	06 giugno 2021

A.S. 2022/23

Tutor. Prof.ssa MASCIANTONIO

CLASSE 4 BSU ATTIVITA' DI PCTO a.s. 2022/2023	
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	
Job e Orienta Verona (25 e 26 Novembre 2022) (6 ore)	Stage scuola primaria (dal 30 gennaio al 03 febbraio 2023) (25 ore)

A.S. 2023/24

Tutor. Prof.ssa MASCIANTONIO

CLASSE 5 BSU ATTIVITA' DI PCTO a.s. 2023/2024		
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'		
Fiera del lavoro, del sociale e della formazione Lanciano 20 ottobre 2023 (4 ore)	Salone dello studente Chieti-Pescara Campus di Chieti 14 dicembre 2023 (5 ore)	Uscita didattica e Laboratorio territoriale Scuola Montessori Pini Roma 25 gennaio 2024 (5 ore)

PROGETTO DI ORIENTAMENTO A. S. 2023/24

Con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'ORIENTAMENTO. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Sono stati previsti moduli annuali di orientamento di almeno 30 ore curriculari (da svolgersi nelle ore di lezione) come previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Nella tabella successiva verranno riportate le attività svolte dagli alunni.

PROGRAMMAZIONE DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO			
DOCENTE TUTOR DELL'ORIENTAMENTO: Prof.ssa Stefania Masciantonio			
STUDENTI COINVOLTI	DIDATTICA ORIENTATIVA	ORIENTAMENTO FORMATIVO ALL'ESTERNO O CON SOGGETTI ESTERNI	FORMAZIONE TERZIARI (Corsi dell'Università o degli ITIS)
Gli alunni della classe 5BSU	AMBITO 1: "Sviluppo personale e socialità": <ul style="list-style-type: none"> ● Il valore delle scelte verso l'Università e il mondo del lavoro (2 ore) 	PROGRESS FIERA DEL LAVORO , del sociale e della formazione. Lanciano (4 ore)	EDUCAZIONE FINANZIARIA 2023: "La Banca incontra gli studenti" (2 ore)
	AMBITO 2: " Cultura della democrazia" <ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione critica della storia (2 ore) ● Comprensione critica delle religioni (2 ore) 	Salone dello studente -Chieti- (5 ore)	ROTARY CLUB LANCIANO. Progetto "Scegli la tua strada" (4ore)
	AMBITO 5: " Imprenditorialità" <ul style="list-style-type: none"> ● Creatività: sviluppare idee creative e propositive (2 ore) 	LABORATORIO TERRITORIALE Scuola statale MONTESSORI - Roma- (5 ore)	PON Iniziativa Occupazione Giovani: Progetto Fare apprendistato in Rete. (2 ore)
		Pellicole per non dimenticare- GIORNATA DELLA MEMORIA- "I ragazzi del Reich" (2 ore)	

METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni in gruppo
- Relazioni su ricerche individuali e/o collettive
- Insegnamento per problemi
- Flipped classroom
- Mappe concettuali

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- Interrogazioni orali
- Prove scritte (test, questionari, problemi, etc)
- Relazioni individuali
- Relazioni di gruppo
- Produzione di powerpoint, video, presentazioni
- Griglie di osservazione/correzione
- Mappe concettuali
- Cartine geografiche

STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

- Classi virtuali
- Lavagna
- LIM
- Laboratori
- Video e strumenti multimediali
- Personal Computer con piattaforme web

Spazi e Tempi

Nel corso degli anni scolastici 2021/22 e 2022/23, ad eccezione del breve periodo di DAD dal 10 al 20/01/2022 si è tornati gradualmente alla normalità utilizzando aule, laboratori, palestre e biblioteca. Come stabilito in sede di Collegio Docenti, l'attività scolastica del secondo biennio e dell'ultimo anno è stata sempre suddivisa in un Trimestre (fino a Natale) e in un Pentamestre (fino al termine delle lezioni).

ALLEGATO A: Griglie di correzione prima prova scritta;
ALLEGATO B: Griglia di correzione seconda prova scritta;
ALLEGATO C: GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
ALLEGATO D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
ALLEGATO E: GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE

ALLEGATO A: Griglie di correzione prima prova scritta

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):
TIPOLOGIA A - Analisi del Testo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	L1	Scarso	1-4	
	L2	Parziale	5	
	L3	Sostanzialmente adeguato	6	
	L4	Completo	7-8	
	L5	Pieno e puntuale	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	L1	Scarsa	1-4	
	L2	Parziale e/o superficiale	5	
	L3	Essenziale	6	
	L4	Soddisfacente e appropriata	7-8	
	L5	Ampia e sicura	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale 	L1	Scarsa e con numerosi errori	1-4	
	L2	Superficiale e con errori	5	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore	6	
	L4	Adeguate nonostante qualche errore occasionale e marginale	7-8	
	L5	Accurata ed esauriente	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta ed articolata del testo 	L1	Scarsamente corretta ed articolata	1-4	
	L2	Parzialmente corretta ed articolata	5	
	L3	Sufficientemente corretta ed articolata	6	
	L4	Adeguatamente corretta ed adeguata	7-8	
	L5	Pienamente corretta ed adeguata	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A:	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

<i>Punteggio in centesimi:</i>	
<i>Voto in ventesimi</i>	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	L1	Non corretta	1-5	
	L2	Parzialmente corretta	6-8	
	L3	Sufficientemente corretta	9	
	L4	Adeguatamente corretta	10-11	
	L5	Ampiamente corretta	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	L1	Carente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Parziale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore marginale nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Sicura e disinvolta	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Parziali	5	
	L3	Accettabili	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Ampie	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A:	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

<i>Punteggio in centesimi:</i>	
<i>Voto in ventesimi</i>	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	L1	Non adeguate	1-5	
	L2	Limitate	6-8	
	L3	Essenziali	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Piene e puntuali	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	L1	Inadeguato con numerosi errori nell'uso dei connetti	1-5	
	L2	Superficiale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Ampio e accurato con ordine e linearità	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Piene	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A:	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

<i>Punteggio in centesimi:</i>	
<i>Voto in ventesimi</i>	

ALLEGATO B: Griglia di correzione seconda prova scritta

IIS De Titta-Fermi- Lanciano (CH)
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio

CANDIDATO/A..... CLASSE V Sez..... DATA

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti specifici.	- Conoscenze pienamente adeguate con approfondimenti ampi e articolati.	7	
	- Abbastanza approfondite	6	
	- Nel complesso adeguate	5	
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale	4	
	- Limitate e/o improprie	3	
	- Gravemente carente - Inesistenti	2 1	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che prevede.	- Comprensione pienamente adeguata con approfondimenti ampi e articolati.	5	
	- Nel complesso adeguata.	4	
	- Adeguate in maniera parziale e/o superficiale.	3	
	- Limitate e/o improprie - Inesistente e/o gravemente carente	2 1	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	- Interpretazione pienamente rispondente con approfondimenti ampi e articolati.	4	
	- Rispondente e nel complesso adeguata.	3	
	- Rispondente in maniera parziale e/o superficiale.	2	
	- Limitata e gravemente carente.	1	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	- Pienamente adeguato con approfondimenti ampi e articolati.	4	
	- Nel complesso adeguato.	3	
	- Adeguato in maniera parziale e/o superficiale.	2	
	- Inadeguato.	1	
Totale punteggio assegnato		TOT. 20	

ALLEGATO C: Griglia di valutazione degli apprendimenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO
10	Conoscenze ampie, approfondite, ben organizzate, sostenute anche da interessi personali. L'alunno le mette in relazione in modo autonomo e personale utilizzando correttamente il linguaggio specifico.	L'alunno padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza autonomamente le conoscenze applicandole per risolvere problemi e operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando idonei linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo ed approfondito testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale, critico e creativo, è autonomo nel risolvere problemi anche complessi e nell'affrontare problematiche reali anche in situazioni non note; ha un alto livello di consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	AVANZATO
9	Conoscenze approfondite ed organiche degli argomenti; l'alunno le mette in relazione in modo autonomo.	L'alunno padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico; è autonomo nel risolvere problemi e affrontare problematiche della vita reale; ha piena consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
8	Conoscenze complete ed organizzate dei contenuti.	L'alunno padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando spesso collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; mostra autonomia nel risolvere problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una buona consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
7	Conoscenze corrette dei nuclei fondanti della disciplina. L'alunno mette in relazione le conoscenze con il supporto del docente.	L'alunno padroneggia i nuclei fondanti della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti; espone in modo semplice ma corretto utilizzando linguaggi specifici in modo sostanzialmente adeguato.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; è spesso in grado di risolvere in autonomia problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una adeguata consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	BASE
6	Conoscenze essenziali dei nuclei tematici principali della disciplina.	L'alunno padroneggia i nuclei essenziali della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici con l'aiuto del docente; utilizza i linguaggi specifici con qualche incertezza.	L'alunno comprende in modo essenziale testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato; ha una generale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina; espone in modo improprio le conoscenze acquisite riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari in rari e casi e solo con l'aiuto del docente; utilizza generalmente un linguaggio impreciso.	L'alunno comprende in modo essenziale e superficiale testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; ha una parziale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
4	Conoscenze lacunose, frammentarie e non consolidate dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina, non organizza le conoscenze e non sa operare collegamenti interdisciplinari se non in modo stentato e con il costante aiuto del docente; l'esposizione è frammentaria e/o scorretta.	L'alunno comprende in modo frammentario o limitato testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; non ha consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	NON RAGGIUNTO
3	inesistenti	inesistenti	inesistenti	
2	Verifiche scritte consegnate "in bianco" e/o rifiuto di sottoporsi a verifiche orali			

ALLEGATO D: Griglia di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

TRIMESTRE	
<i>Provvedimenti disciplinari:</i>	<i>Punteggio</i>
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<i>I impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc -) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).</i>	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (1):</i>	
Da 0 a 18 ore di assenza	0,9
Da 19 a 28 ore di assenza	0,5
Da 29 a 38 ore di assenza	0,3
Oltre 38 ore di assenza	0
<i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche ; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.</i>	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
<i>Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo; (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui;</i>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza . Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza . Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici , sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3)	10

PENTAMESTRE	
Provvedimenti disciplinari:	Punteggio
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<i>Impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento - costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc-) comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).</i>	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (1)(4) :</i>	
Da 0 a 38 ore di assenza	0,9
Da 39 a 70 ore di assenza	0,5
Da 71 a 100 ore di assenza	0,3
Oltre 100 ore di assenza	0
<i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche ; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.</i>	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
<i>Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo; (collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui;</i>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza . Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza . Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici , sollecitato acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3)	10

(1) Il Consiglio di Classe può non considerare le assenze causate da seri problemi di salute o da altre circostanze come previsto per le assenze in deroga.

(2) Il voto finale si arrotonda all'intero più vicino; Per 0,5 è il consiglio di classe che decide l'arrotondamento per eccesso o per difetto

(3) Tutte le valutazioni negative vengono espresse con il 5.

(4) Le ore di assenze, ritardi, uscite anticipate, si riferiscono a quelle dell'intero anno scolastico.

N.B. Si fa presente che nel caso in cui la somma dei voti di riferimento, al termine dell'anno scolastico, dia una votazione negativa, essa va ricondotta a 6 (sei) se non è conseguente a sospensione superiore a 15 giorni o a sospensione inferiore a 15 giorni derivante da mancato rispetto nei confronti del personale scolastico o di

ALLEGATO E: Griglia ministeriale di valutazione del colloquio orale

La griglia di valutazione del colloquio orale è fornita nell'allegato A dell'OM 55 del 22/03/2024

ALUNNO/A: _____

CLASSE: 5BSU

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a specifici argomenti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA :

In data 21/03/2024 la classe ha svolto la simulazione della prima prova scritta di Italiano. E' stata scelta una traccia della Sessione suppletiva del 2023.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...]

Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.

2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente

negative: individuale.

3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda,

suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.

4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012,

pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini;

vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore

del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da

Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.

3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online (‘in linea’) e offline (‘non in linea’): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

2. Per quale motivo l'autore afferma ‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna’?

3. Secondo Luciano Floridi, ‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione’. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere ‘sempre più onlife e nell'infosfera’?

Produzione

L'autore afferma che ‘Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente’. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”,

30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto.

Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA :

In data 11/04/2024 la classe ha svolto la simulazione della seconda prova scritta di Scienze Umane. E' stata scelta una traccia della Sessione straordinaria del 2024.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M670 – **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE
Tema di: SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PEDAGOGIA, PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA)

L'apprendimento significativo in una concezione costruttivista socio-culturale

PRIMA PARTE

Si propongono alla riflessione del candidato i seguenti brani:

«Le scienze esatte (matematica, fisica e chimica, ecc.) richiamano l'attenzione sull'errore, perché sono scienze che hanno il compito di metterlo in evidenza. Lo studio scientifico dell'errore è incominciato con le scienze positive, le quali sono considerate immuni dall'errore perché misurano esattamente e possono valutare l'errore. Due cose importano: 1) raggiungere una certa esattezza, 2) valutare l'errore con esattezza. Qualunque cosa ci dia la scienza, ce la dà con una approssimazione, non come assoluta, e di questa approssimazione si tiene conto nel risultato. Per esempio, un'iniezione anti-microbica dà un risultato sicuro nel 95% dei casi, ma è importante sapere che esiste un 5% di incertezza. Anche una misura è considerata corretta fino ad un certo numero di millesimi. Nella scienza nulla è dato o accettato senza l'indicazione del probabile errore, e ciò che dà importanza agli elementi è il calcolo degli errori. Nessun dato è considerato serio se il risultato non è corredato dall'errore probabile, importante quanto il risultato stesso. Se questo calcolo dell'errore è tanto importante per la scienza esatta, lo sarà ancor più per il nostro lavoro, dove l'errore presenta uno speciale interesse e la sua conoscenza è necessaria per correggere o controllare.

Noi raggiungiamo dunque un principio scientifico che è anche un principio di verità, il “controllo dell'errore”. Qualunque cosa sia fatta nella scuola da insegnanti, da bambini o da altri, ci sono sempre errori. Nella vita della scuola deve entrare il principio che non è importante la correzione, ma il controllo individuale dell'errore, che ci dice se abbiamo ragione o no. Io devo sapere se ho lavorato bene o male, e, se prima avevo considerato l'errore con leggerezza, ora esso mi diventa interessante. Nelle comuni scuole un alunno sbaglia senza saperlo, inconsciamente e con indifferenza, perché non è lui che deve correggere i propri errori, ma è l'insegnante che se ne incarica. [...] Da questo controllo degli errori sorge una forma di fraternità: gli errori dividono gli uomini ma il controllo di essi è un modo di unirli. Correggete l'errore, in qualunque campo, può diventare interesse generale. L'errore stesso diventa interessante: diventa un legame, e certamente un mezzo di coesione fra gli esseri umani, ma specialmente fra bambini e adulti.»

Maria Montessori, *La mente del bambino*, (1952), Garzanti, Milano 1970

«Dobbiamo costruirci nuovi modelli dello spazio delle conoscenze. A una rappresentazione in scale lineari e parallele; in piramidi strutturate su diversi “livelli”, organizzate intorno alla nozione di prerequisiti e convergenti verso saperi “superiori”, bisogna d'ora in poi preferire l'immagine di spazi di conoscenze emergenti, aperti, continui, in flusso, non lineari, riorganizzanti secondo gli obiettivi o i contesti, nei quali ciascuno occupa una posizione singolare e in evoluzione.

Perciò, sono opportune due grandi riforme dei sistemi educativi e formativi. In primo luogo, l'assunzione dei dispositivi e dello spirito dell'Aod (apprendimento aperto e a distanza) nella quotidianità dell'ordinario processo educativo. L'Aod sfrutta alcune tecniche di apprendimento a distanza, compresi gli ipermedia, le reti di comunicazione interattive e tutte le tecnologie intellettuali della cybercultura. Ma l'essenziale risiede in un nuovo stile pedagogico, che favorisce

gli apprendimenti personalizzati insieme all'apprendimento cooperativo in rete. In questo quadro, l'insegnante è chiamato a farsi animatore dell'intelligenza collettiva dei suoi gruppi di allievi piuttosto che dispensatore diretto di conoscenze.

La seconda riforma concerne il riconoscimento dei dati acquisiti. Se le persone imparano attraverso le loro esperienze sociali e professionali, se la scuola e l'università perdono progressivamente il monopolio della creazione e della trasmissione di conoscenze, i sistemi educativi pubblici dovrebbero assumersi il nuovo compito di orientare i percorsi individuali all'interno del sapere e contribuire al riconoscimento del complesso delle abilità pratiche detenute dalle persone, compresi i saperi non accademici.»

Pierre Lévy CYBERCULTURA, Gli usi sociali delle nuove tecnologie, ED. Feltrinelli, Milano 2000

Il candidato, anche avvalendosi degli elementi offerti dai brani sopra riportati, esprima le sue riflessioni sull'argomento.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Che cosa si intende per costruttivismo socio-culturale?
2. Qual è il nuovo modello di cultura convergente che ha come elemento centrale il concetto di intelligenza collettiva?
3. In che modo e attraverso quali pratiche sia possibile arricchire le attività d'aula con momenti di interazione on-line in una logica di potenziamento del successo formativo?
4. Quale ruolo occupa l'insegnante in una scuola che deve confrontarsi con una crescente complessità della società contemporanea?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.